

# Roseto degli Abruzzi. PRIMA EDIZIONE DEL “PREMIO LEGALITA’ E SENSO CIVICO”: IL RICONOSCIMENTO VA ALLO STUDENTE ANDREA SALVATORE

Questa mattina alla Villa Comunale c’è stata la consegna del **Premio “Legalità e Senso Civico”**, iniziativa dell’Amministrazione comunale promossa dall’Assessorato alle Politiche sociali e Pubblica Istruzione.

A ricevere il riconoscimento, consistente in una pergamena e in un acquaforte di Enea Cetrullo, è stato **Andrea Salvatore**, 14 anni, studente dell’Istituto superiore “Moretti” di Roseto, per aver consegnato alle Forze dell’Ordine gioielli rubati, rinvenuti in un’abitazione abbandonata, per il valore di 3.500 euro e, a pochi mesi di distanza, una borsa scippata da due malviventi, poi arrestati.

“Questo Premio - ha spiegato l’assessore alle Politiche Sociali, **Alessandro Recchiuti** - nasce proprio dai suggerimenti dei cittadini e delle scuole, per valorizzare i comportamenti ispirati ad alto senso civico e morale, che diventano preziosi modelli da imitare. L’iniziativa mette in risalto la partecipazione attiva e responsabile, al fine di sensibilizzare tutti, in particolare i giovani, al rispetto delle regole e alla cultura della legalità”.

“Questa prima edizione - ha detto il sindaco **Enio Pavone** - ha premiato proprio il comportamento di un ragazzo che ha dato prova di grande senso civico e che merita di essere portato ad esempio per tutta la nostra collettività”.

Presenti anche il vicesindaco **Maristella Urbini**, il comandante della stazione dei Carabinieri di Roseto, **Enzo Procida**, il comandante della Polizia Municipale, **Tarcisio Cava**, e l’assessore allo Sport, **Mirco Vannucci**, che ha evidenziato come l’iniziativa sia strettamente connessa al progetto “Educazione alla legalità attraverso lo sport e il volontariato”, già avviato dall’Amministrazione con il coinvolgimento dei giovani e delle scuole del territorio.

Alla cerimonia hanno partecipato rappresentanze degli istituti scolastici rosetani di ogni ordine e grado, oltre al “**Moretti**” di Roseto, con un’intera classe, la II B, due classi quinte della scuola elementare “**Pasquale Celommi**” di Voltarrostro, alunni della “**Manzoni**”, della “**D’Annunzio**” e altre scuole.

Sono intervenuti la psicologa **Michela Staffieri**, il generale **Domenico Trozzi**, presidente dell’Associazione “Prossimità alle Istituzioni Onlus”, le insegnanti **Berardina Ciafrè** dell’Istituto “Moretti” e **Jenny Mummolo** della scuola “Celommi”.

Gli studenti della classe V della scuola elementare di Voltarrostro hanno realizzato e letto anche un elaborato sulla legalità.